



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' e RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO EMANUELE BUSCAGLIA"
Via G. Paisiello,2 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) – C.F. 85018650151
Tel. 02-61290728 – tel./Fax 02/66049026 – e-mail miic8aq005@istruzione.it
e-mail pec miic8aq005@pec.istruzione.it

PTOF

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

Ex art.1, comma 14, legge n.107/2015



Scuola Infanzia Buscaglia
Scuola Infanzia Rinascita
Scuola Infanzia Gran Sasso
Scuola Primaria Buscaglia
Scuola Primaria Monte Ortigara
Scuola Secondaria primo grado Paisiello

TELEFONO SEGRETERIA: 02 66049026-02 61290728

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA miic8aq005@istruzione.it
miic8aq005@pec.istruzione.it

SITO www.icbuscaglia.gov.it

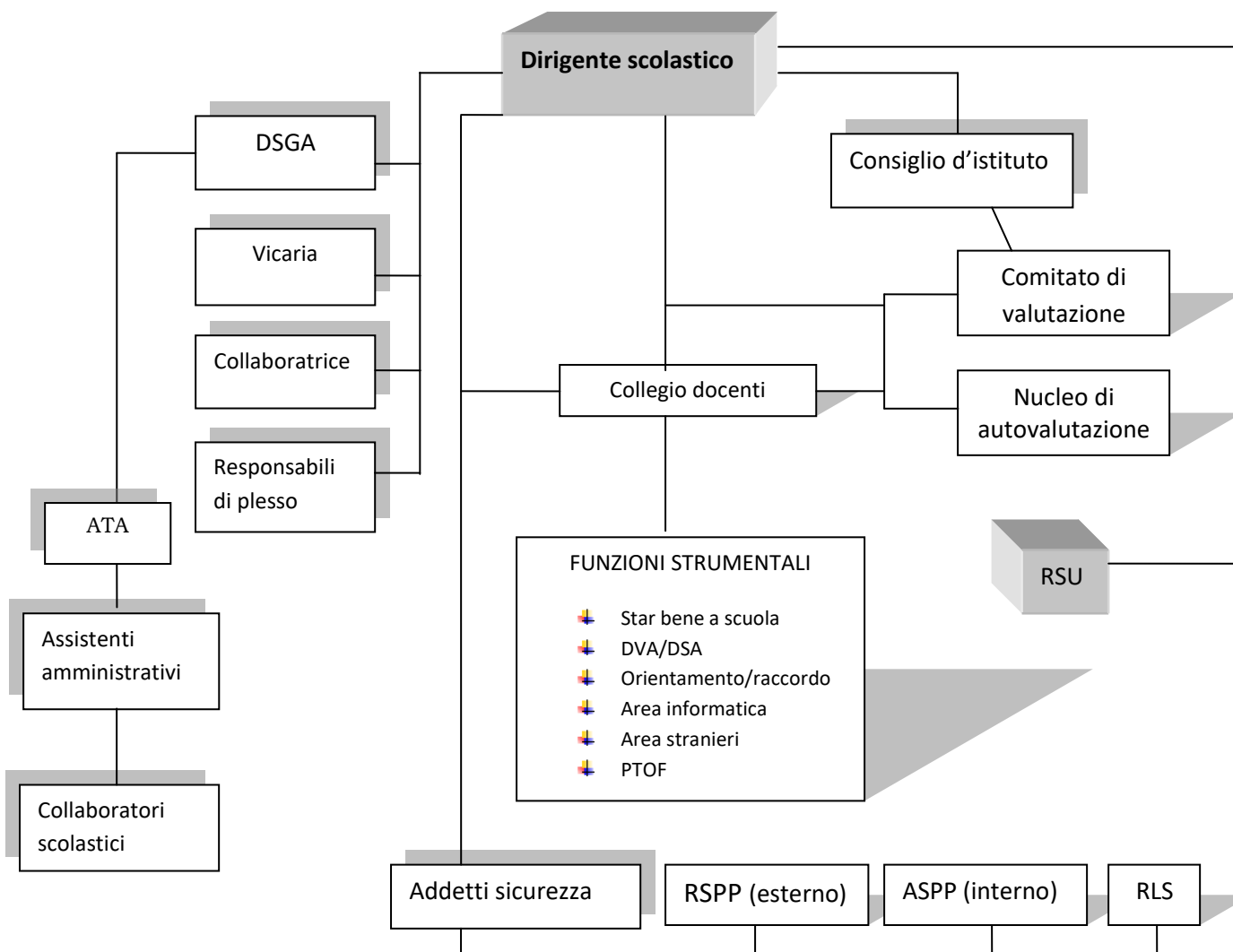
REGISTRO ELETTRONICO
 (interfaccia per i genitori)

PAISIELLO:
<https://cb-secondaria-paisiello-mi-sito.registroelettronico.com/login/?next=/select-student/>

BUSCAGLIA:
https://cb-primaria-buscaglia-mi-sito.registroelettronico.com/login/?next=/select-student

MONTE ORTIGARA:
https://buscaglia-ortigara-mi-sito.registroelettronico.com/login/?next=/select-student

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



GLI ASPETTI GENERALI e STRUTTURALI

NEI SINGOLI PLESSI

Scuole	N°classi 2015/16	N°classi 2016/17	N°classi 2017/18	N°classi 2018/19	N°alunni 2015/16	N°alunni 2016/17	N°alunni 2017/18	N°alunni 2018/19
Inf. Buscaglia	4	4	4		93	96	94	
Inf.Rinascita	6	6	6		129	123	123	
Inf.GranSasso	5	5	5		105	121	117	
Primaria Buscaglia	11	9	9		212	167	162	
Primaria MonteOrtigara	16	16	17		329	338	382	
Secondaria Paisiello	11	12	12		200	243	249	

COMPLESSIVAMENTE NELL'ISTITUTO

	Anno scolastico 2015/16	Anno scolastico 2016/17	Anno scolastico 2017/18	Anno scolastico 2018/19
Classi/sezioni	53	52	53	
Allievi	1068	1088	1127	
Docenti	130	138	132	
Collaboratori scolastici	21	19	19,5	
Assistenti amministrativi	7	6	6	
Direttore dei servizi generali e amministrativi(DSGA)	1	1	1	
Dirigente scolastico	1	1	1	

PREMESSA

Visto il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell’autonomia Delle istituzioni scolastiche” ed, in particolare, l’art.3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n.107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

Visto il Piano delle performance 2014-16 del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. N. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. N. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “obiettivi strategici – istruzione scolastica”;

Visto l’atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca per l’anno 2016:

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell’Istituto;

Visto l’Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 22/12/2015 prot. N. 5441/A19 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell’art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell’art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

Vista la delibera del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa in data 12/01/2016;

Il Consiglio d’Istituto

APPROVA

Il *Piano triennale dell’offerta formativa*, che viene inviato all’ Ufficio Scolastico Regionale competente ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n. 107/2015.

L’effettiva realizzazione del *Piano* resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge all’ unito *Piano triennale dell’offerta formativa* (mediante pubblicazione all’albo *on line* dell’ Istituto Scolastico “Scuola in Chiaro”, ecc.)

INDICE

Premessa

I. Identità culturale e progettuale dell'Istituto

- a) La nostra idea di scuola

II. Priorità, traguardi ed obiettivi

- a) Proposte provenienti dal territorio e dalle famiglie
- b) Partner educativi

III. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa

- a) La proposta formativa, educativa e didattica dell'Istituto
- b) La scuola dell'infanzia
- c) La scuola primaria
- d) La scuola secondaria di I grado
- e) Le macroaree e i sottoprogetti dell'Istituto

IV. Fabbisogno di organico

- a) Posti comuni e di sostegno
- b) Posti per il potenziamento
- c) Posti per il personale amministrativo e ausiliario

V. Programmazione delle attività formative rivolte al personale

VI. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

I. IDENTITA' CULTURALE PROGETTUALE DELL'ISTITUTO

“... l’istituto comprensivo è uno spazio professionale che invita i suoi “abitanti” a rimettersi in discussione, ad assumersi responsabilità comuni sull’educazione di una generazione di ragazzi. Sul piano istituzionale fare “comprensivo” significa “fare comunità”; l’istituto è un frutto della governance territoriale; deve prevalere il gusto dell’autogoverno, dell’assunzione di responsabilità; ci deve essere uno stile, un metodo di lavoro; percorsi fortemente condivisi, in un fitto dialogo con gli operatori scolastici.”

(G. Cerini 2006)

Nel PTOF si fissano le “coordinate pedagogiche” del percorso che la scuola intende attuare, definendo i connotati di “identità” e valorizzando la “continuità educativa”, la “verticalità curricolare”, la costruzione di un “ambiente professionale cooperativo” e di uno “spazio pedagogico”, in cui trovano risposta i bisogni formativi degli alunni.

a) LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

➤ **Formazione dei ragazzi dai 3 ai 14 anni**

L’occuparsi della formazione dei ragazzi dai 3 ai 14 anni di un medesimo territorio implica la continuità e la verticalizzazione della progettualità educativa e didattica e comporta una crescente impegno del dirigente scolastico e dei docenti nei confronti degli alunni e delle loro famiglie. La presenza di un allievo per molti anni nella stessa istituzione scolastica determina infatti lo sviluppo di rapporti educativi profondi e la condivisione di responsabilità da parte di tutti gli attori dell’azione educativa

➤ **Costruzione di un progetto formativo e didattico coordinato ed unitario con le famiglie, il territorio e altre agenzie educative**

La costruzione di un progetto formativo e didattico coordinato ed unitario favorisce la realizzazione della continuità educativa, richiedendo la configurazione di un ambiente professionale connotato da condizioni di vero dialogo e di continua comunicazione. Essendo la scuola un ecosistema funzionante grazie a molteplici e complesse relazioni, occorre tenere in grande considerazione le caratteristiche del contesto in cui si opera e stabilire fattive interazioni con le famiglie e le altre agenzie educative presenti nel territorio.

Si tratta quindi di disegnare uno “spazio pedagogico” all’interno del quale i bisogni formativi degli alunni possano trovare risposte adeguate.

➤ **Realizzazione di uno “spazio pedagogico”**

Lo spazio pedagogico traccia la dimensione del fare, dell’appartenere e dell’interagire, ed è pertanto il prodotto di una serie di fattori che riguardano non solo le caratteristiche e le risorse strutturali, ma anche e soprattutto le scelte funzionali ed organizzative, nonché il livello di partecipazione e di responsabilità di tutti i membri della comunità.

Progettare uno spazio pedagogico significa dunque attivare meccanismi partecipativi permanenti attraverso una proposta formativa che implichi la continua sperimentazione di comportamenti consapevoli e di modalità di collaborazione con l'altro e con il territorio.

➤ **Personalizzazione del percorso didattico per stimolare l'interesse, promuovere il successo formativo**

L'istituto si propone di valorizzare le eccellenze e di definire azioni di recupero delle difficoltà e di supporto al percorso educativo al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, anche attraverso l'avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte e per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.

Il successo formativo verrà realizzato superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificando l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

II. PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Le priorità individuate per il triennio tengono conto delle risultanze emerse dall'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Le priorità e i traguardi individuati rispondono anche ai bisogni espressi dalle famiglie dei nostri utenti e dal territorio in cui si trova la scuola

Priorità dell'Istituto per il prossimo triennio

- **Risultati scolastici:** motivare allo studio e all'impegno tutti gli studenti, in particolare quelli che vivono in situazioni di disagio e/o svantaggio socio culturale;
- **Competenze chiave di cittadinanza:** migliorare le competenze chiave di cittadinanza europea, in particolare la comunicazione in lingua madre, la comunicazione in lingue straniere, le competenze logico matematiche e le competenze digitali.

Traguardi che l'Istituto ha individuato in relazione alle priorità

- Ridurre il numero di studenti che rientrano nelle fasce valutative più basse in uscita dal primo ciclo.
- Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI
- Introdurre nel curriculum usi creativi delle nuove tecnologie
- Aumentare la consapevolezza critica sull'utilizzo della rete
- Costruire un curriculum verticale
- Creare occasioni di internazionalizzazione (utilizzo della piattaforma E-Twinning, scambi...)

Pertanto l'Istituto ha scelto di adottare, in vista del raggiungimento dei traguardi, i seguenti **obiettivi di processo**, vale a dire le azioni concrete che si cercherà di mettere in atto nel triennio:

- migliorare le pratiche di condivisione delle attività didattiche e programmare puntualmente la proposta formativa dell'istituto finalizzata alla formulazione di un curriculum verticale, anche destinando un tempo maggiore delle ore delle attività funzionali all'insegnamento per riunioni di dipartimento/aree disciplinari
- dare slancio alla pratica didattica per sollecitare le diverse intelligenze degli alunni e incrementare l'uso del supporto informatico nella pratica didattica quotidiana affinché diventi sistematico, anche utilizzando le funzionalità del registro elettronico per la condivisione di contenuti digitali
- organizzare seminari ad attività di formazione per migliorare la pratica didattica, anche riguardo la digitalizzazione.

a) PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALLE FAMIGLIE

Per la stesura del presente Ptof e per migliorare la qualità della sua offerta formativa, l'Istituto Comprensivo Buscaglia cerca di rispondere alle richieste provenienti dal territorio, favorendo il dialogo scuola-famiglia e tenendo conto, pur nella sua autonomia progettuale, delle esigenze manifestate.

Ai fini della propria azione formativa l'Istituto considera tutti i soggetti Istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio, quali interlocutori significativi, in particolare il Comune di Cinisello Balsamo con il servizio "Ufficio scuola e orientamento" ed i Comitati genitori.

Dal confronto con gli stessi sono emerse le seguenti aree di interesse:

- Digitalizzazione: proseguire l'investimento avviato a livello comunale, nelle infrastrutture e nella formazione con le conseguenti ricadute didattiche
- Lingue straniere: potenziare l'apprendimento, in particolare della lingua inglese
- Attività motoria: migliorare la qualità delle proposte nella scuola primaria

b) PARTNER EDUCATIVI

L'Istituto è aperto alla collaborazione con enti/agenzie formative partnership di varia natura: adesione a bandi per finanziamenti di progetti, tirocini, realizzazione di iniziative culturali, sportive, ludiche, ambientali, di integrazione, sanitarie etc.

Ecco alcuni partner di riferimento:

Altri Istituti Comprensivi del territorio, in particolare di Cinisello Balsamo

CPIA Milano nord

Istituti di istruzione superiore del territorio, in particolare di Cinisello Balsamo

Servizi Comunali per la scuola, l'orientamento, lo sport;

ed ancora:

Università degli studi di Milano Bicocca

Università Cattolica

Lions club/Rotary

Anffas

AIDD

GPD

CAG Gipsi- Cooperativa Azimut

Centro della famiglia

Cooperativa Mosaico

Cooperativa Il Torpedone

Oratori del territorio

Asl e consultorio

Centro Multimediale Il Pertini

Polizia di Stato

Polizia Municipale

Centri di aiuto allo studio

Confartigianato

Servizio Integrazione e Stranieri

Associazione teatrale Andronauti

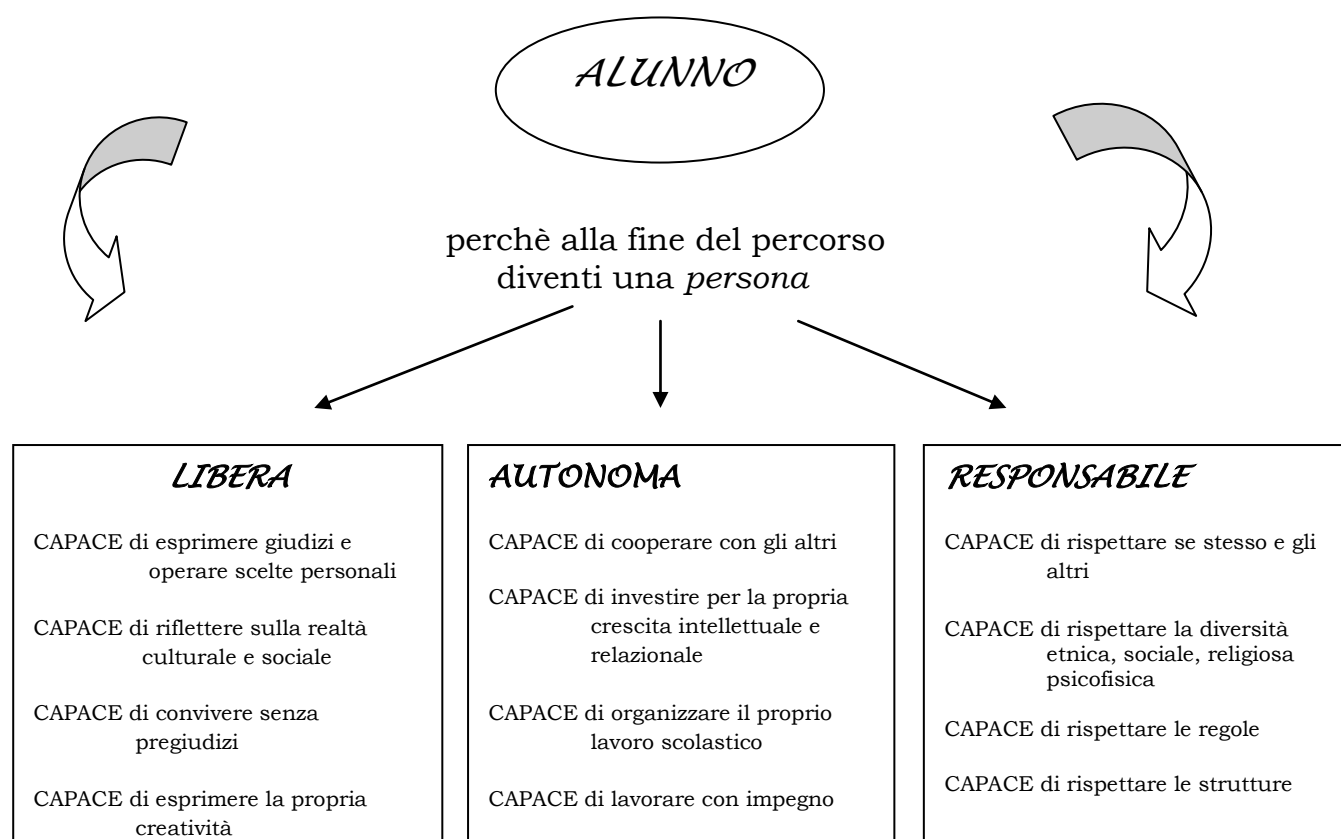
Società sportive del territorio

III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA

Lavorare sui tre gradi dell'istruzione del primo ciclo, per i docenti, vuol dire progettare, con ampio respiro, una didattica finalizzata a far conseguire agli alunni quelle competenze trasversali sempre più necessarie: come cittadino, come lavoratore, come utente, come fruitore di servizi, come genitore etc.

A) LA PROPOSTA FORMATIVA, EDUCATIVA E DIDATTICA

Centro azione educativa e didattica



La scuola vuole essere un ambiente in grado di suscitare curiosità ed interesse ma soprattutto di mettere bambini e ragazzi nelle condizioni di **imparare ad imparare**

L'organizzazione didattica - educativa punta a sviluppare competenze trasversali attraverso la didattica delle diverse discipline e la proposta di altre esperienze formative.

I principi ed i criteri che accompagnano le nostre scelte di scuola pubblica sono:

l'inclusione, l'accoglienza, la didattica laboratoriale e l'attenzione allo sviluppo armonico della persona.

Ci muove il desiderio di capire e rimuovere le cause delle eventuali difficoltà di apprendimento, sempre attraverso lo specifico dell'azione educativa della scuola che è l'**acquisizione di contenuti disciplinari** e delle competenze ad essi relative unite a quelle di **cittadinanza**.

La massima attenzione all'inclusione

La scuola è luogo di apprendimento e, insieme, di costruzione dell'identità personale, civile e sociale.

Questo significa mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili.

Nessuno, questo è l'obiettivo, deve rimanere indietro, nessuno deve sentirsi escluso e per questo nel PTOF facciamo riferimento ad alcuni documenti di forte valore per la scuola come: *Linee guida per l'integrazione alunni stranieri del 2014*, *Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 2009*, *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento del 2011*, *Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del 2014*.

In tale ottica si ritengono prioritari:

➤ **L'impegno per la persona con disabilità.**

Un'attenzione particolare verrà riservata agli alunni con disabilità. La scuola è infatti chiamata ad attivare interventi personalizzati, redigendo Piani Educativi Individualizzati, che esigono specifiche competenze professionali, in una logica di interazione con i servizi del territorio. In questo modo la scuola diventa anche risorsa formativa e mezzo di sensibilizzazione delle realtà locali per farvi crescere la cultura dell'inclusione.

Nel triennio l'istituto lavorerà per rendere più costante e propositivo il GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) a cui partecipano tutte le componenti della scuola: insegnanti e genitori

➤ **Gli interventi specifici-nei confronti degli stranieri, specie ma non solo verso quelli di recente immigrazione , la loro accoglienza e il loro equilibrato inserimento a scuola.**

La presenza di questi alunni nelle scuole del nostro Paese è un dato ormai strutturale e coinvolge in modo rilevante l'Istituto.

Soprattutto agli alunni stranieri di recente immigrazione, e cioè con cittadinanza non italiana e non italofofoni, occorre assicurare – nel contesto di una dimensione laicamente aperta alle istanze interculturali - una adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile, in modo da favorire l'apprendimento e da garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella comunità scolastica e in quella territoriale.

Nel triennio l'istituto lavorerà per rendere sempre più efficaci le strategie di inclusione offerte dalla scuola, perfezionando il lavoro in rete con il territorio. Si formeranno, a tal fine, alcuni docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado all'insegnamento dell'italiano come L2.

B) LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ingresso :	dalle ore 8.00 alle ore 9.00
Uscita:	dalle ore 15.45 alle ore 16.00

Dall'a.s. 2017/18 viene proposto un servizio di **POST SCUOLA** gestito da una cooperativa convenzionata con il Comune; tale servizio sarà attivato solo se si raggiunge un numero minimo di iscritti.

FINALITA' E OBIETTIVI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La finalità generale della scuola dell'infanzia è lo sviluppo armonico ed integrale delle persona, all' interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, attraverso la promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Si ispirano agli art. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana e alle Indicazioni per il curricolo 2012, che sottolineano come la scuola dell'infanzia, luogo di apprendimento e di cura educativa, rappresenti un luogo di particolare importanza, in cui le bambine e i bambini realizzano una parte sostanziale della propria relazione con il mondo al fine di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza.

La scuola dell'Infanzia, per realizzare le finalità e gli obiettivi di apprendimento che la caratterizzano, predispone un ambiente di vita accogliente e una pratica educativa basata sull'articolazione di attività differenziate e progressive, sia strutturate che libere.

Linee guida:

- valorizzazione del gioco, come risorsa privilegiata di apprendimento e relazioni
- esplorazione e ricerca
- mediazione didattica
- osservazione, progettazione e verifica (laboratori)

	FINALITA'	OBIETTIVI
FAVORIRE LO SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">▶ Scoprire gli altri e attribuire valore ai loro punti di vista.▶ Gestire i conflitti attraverso regole condivise.▶ Riconoscere i diritti e i doveri di ognuno.▶ Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di provenienza	<p>La scuola dell'Infanzia è chiamata a promuovere il senso di cittadinanza che implica il primo esercizio del dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto. In questo modo si pongono le basi di un comportamento eticamente orientato rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.</p> <p>Pertanto la scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">▶ costituisce un luogo dove confrontare modelli educativi, esperienze religiose, ruoli sociali e di genere;▶ è aperta al territorio e alle sue tradizioni, accettando gli apporti delle diverse culture;▶ promuove un rapporto di stretta collaborazione con le famiglie, le coinvolge stimolandole a ripensare e condividere le scelte educative;▶ collabora e si rivolge ad altre figure professionali (es. mediatore linguistico) per migliorare la

		comunicazione.
FAVORIRE LA MATURAZIONE dell' IDENTITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▶ <i>Incrementare</i> la conoscenza, l'accettazione e la stima di sé. ▶ <i>Sostenere</i> il rafforzamento della identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico. ▶ <i>Promuovere</i> la consapevolezza dei valori della comunità d'appartenenza. ▶ <i>Proporre</i> un primo approccio alla propria e alle altrui culture. 	<p>. La scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze di ciascuno. È un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra in un processo di sviluppo unitario le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale. L'obiettivo fondamentale dell'azione educativa è dare agli alunni, la possibilità di fare esperienze positive e stimolanti perché imparino a stare bene a scuola, a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, perché possano sentirsi sicuri nell'affrontare il nuovo in un ambiente sociale allargato.</p>
FAVORIRE LA CONQUISTA dell' AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> ▶ <i>Incoraggiare</i> la capacità di compiere scelte ed esprimere idee considerando diversi punti di vista. ▶ <i>Promuovere</i> la capacità di collaborare in forme sempre più organizzate, per meglio interagire con l'ambiente, gli oggetti, gli adulti, i compagni. ▶ <i>Favorire</i> la condivisione di valori quali la libertà, la solidarietà, la giustizia. 	<p>Le insegnanti si impegnano nella costruzione di un contesto che favorisca l'essere ed il pensare in maniera autonoma creando situazioni dove si possa o si debba vivere un ruolo attivo e dove il clima relazionale sia improntato alla condivisione e alla collaborazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Il ruolo dell'adulto cambia da colui che trasmette a colui che facilita, stimolando la crescita armonica e responsabile dei bambini. ▶ Lo stile educativo si ispira a criteri d'ascolto/accompagnamento mediazione comunicativa, in modo da permettere ai bambini di esprimere i propri bisogni, assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli, operare scelte sia individuali che condivise
FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Per competenze intendiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ schemi d'azione che generano conoscenza ed esperienza; ▶ processi che originano cognizione e metacognizione specifici per padroneggiare un compito; ▶ comprensione, scelta e manipolazione dei modelli esperti di spiegazione e produzione; <p>sapere, saper fare, saper essere, saper imparare nei diversi ambiti della conoscenza.</p>	<p>La progettazione degli insegnanti genera i diversi percorsi didattici da compiere ed individua i traguardi da raggiungere, che dovranno tener conto dell'età dei bambini, della loro storia, delle loro capacità. In questo modo la nostra scuola diviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ un <i>contesto</i> accogliente, sicuro e ben organizzato, in cui il benessere è il tratto dominante che consente al bambino di sperimentare; ▶ un <i>cantiere</i>, un laboratorio permanente, in cui i processi di ricerca dei bambini e degli adulti si intrecciano in modo molto forte, vivendo ed evolvendosi quotidianamente in forme ricche e stimolanti.

Come previsto dalla normativa, nelle scuole dell'Infanzia sono organizzate attività educative relative all' Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) o di un'attività alternativa, per 1 ora e

mezza per classe alla settimana. Il diritto di avvalersi o non avvalersi dovrà essere operato all'atto dell'iscrizione.

LA VALUTAZIONE

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo “L'organizzazione del curricolo”:

“la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari;

assume una pregnante funzione formativa;

agli insegnanti compete la responsabilità e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti...”

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione non è intesa come semplice accertamento del livello di abilità raggiunto da ogni bambino, ma anche come momento di riflessione nell'azione educativa, che permette al docente di regolare il proprio intervento apportando modificazioni alle variabili del contesto, alle attività programmate e complessivamente, alle modalità operative stabilite.

Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze, valutando le abilità, le capacità e le competenze all'interno delle funzioni motoria, emotiva, affettiva, sociale, percettiva, logica e comunicativa, utilizzando osservazioni, griglie, colloqui con la famiglia.

Già da qualche anno le insegnanti hanno realizzato griglie comuni di rilevazione dei livelli di sviluppo nei bambini di cinque anni (aspetto socio-relazionale e cognitivo), in continuità con la scuola primaria.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Gli incontri della scuola con la famiglia hanno lo scopo di promuovere la collaborazione fra gli insegnanti e i genitori in un clima di corresponsabilità, chiarezza della comunicazione e sostegno reciproco costante.

➤ **Finalità**

- approfondire la conoscenza degli alunni.
- informare la famiglia sull'andamento didattico, sul comportamento del bambino e sulle iniziative e tematiche proposte dalla scuola.
- condividere le finalità formative, ricercare un'intesa in caso di divergenza, mettere a punto strategie ed atteggiamenti educativi comuni.

➤ **Scambio di informazioni tra scuola e famiglia**

Avviene attraverso:

- consigli di Intersezione
- assemblee generali e/o tematiche
- incontri individuali, anche a richiesta

Durante l'anno scolastico si organizzano due momenti di festa insieme alle famiglie: la festa di Natale e la festa di fine anno.

LA SCANSIONE DEI TEMPI

Per il benessere del bambino è necessario organizzare il tempo in modo da assicurare l'alternarsi di momenti di gioco libero e di proposte strutturate, tenendo conto dei tempi per l'accoglienza, per la routine, per le esperienze di socializzazione nel piccolo e nel grande gruppo. Il bambino viene guidato progressivamente ad inserirsi nell'organizzazione della giornata scolastica fino a comprendere e padroneggiare la successione delle attività in autonomia.

L'attività della Scuola dell'infanzia si svolge dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

8.00	9.00	accoglienza
9.00	11.30	attività ludiche e didattiche
12.00	12.45	mensa
13.00	15.30	relax – riposo - attività ludiche e/o didattiche
15.45	16.00	uscita

LA STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI

L'organizzazione dello spazio è espressione delle scelte pedagogiche ed educative di ciascuna delle tre scuole dell'infanzia.

Le caratteristiche dell'ambiente fisico, la scelta e la disposizione degli arredi e degli oggetti "parlano" ai bambini e rispondono ai loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità.

Gli spazi delle sezioni sono strutturati in spazi/angoli: angolo delle costruzioni, del materiale manipolativo, disegno, pittura, giochi strutturati, conversazione, dei libri, del calendario, del gioco simbolico (casetta, bosco, castello, mare...), dei travestimenti...

Gli spazi della scuola dell'Infanzia Buscaglia

La scuola Infanzia Buscaglia è ubicata vicino alla primaria Buscaglia e alla secondaria Paisiello ed è circondata dal verde del Parco Canada.

Nell'anno scolastico 2017/2018 sono presenti 4 sezioni di cui tre di età omogenea e 1 eterogenea.

Inoltre nella scuola vi sono:

- 1 salone
- 1 laboratorio di pittura
- 1 laboratorio di creta
- 1 laboratorio multifunzione
- giardino

Gli spazi della scuola dell'Infanzia Rinascita

La scuola Infanzia Rinascita è ubicata nei pressi di piazza Costa.

Nell'anno scolastico 2017/18 sono presenti 6 sezioni di cui quattro eterogenee e due omogenee.

Inoltre nella scuola vi sono:

- 2 saloni multifunzionali: gioco motorio/laboratori/luogo di riposo
- 1 biblioteca: attiva tutte le settimane per il prestito libri.
- giardino

Gli spazi della scuola dell'Infanzia Gran Sasso

La scuola Infanzia Gran Sasso è ubicata nei pressi della cascina Pacchetti.

Nell'anno scolastico 2017/18 sono presenti 5 sezioni tutte eterogenee.

Inoltre nella scuola vi sono:

- 1 salone multifunzionale: gioco motorio/laboratori/luogo di riposo
- giardino

C) LA SCUOLA PRIMARIA

DA LUNEDI' A VENERDI'

PRESCUOLA:	dalle 7.30 alle 8.30
ENTRATA:	dalle ore 8.25 alle ore 8.30
USCITA:	alle ore 16.30

Il servizio di **PRESCUOLA** gestito da una cooperativa convenzionata con il Comune, funziona solo se il numero degli iscritti è sufficiente.

FINALITA' E OBIETTIVI

La finalità della scuola primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. A tal fine la scuola primaria pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di ciascun alunno, offrendo esperienze didattiche finalizzate a suscitare la "curiosità" dello studente e a fargli mettere alla prova le sue capacità.

Il team dei docenti, sulla base della realtà emotiva e relazionale della classe, individua percorsi formativi e metodologie didattiche adeguate al gruppo e progetta interventi di recupero e attività di sviluppo individualizzate.

FINALITA'	OBIETTIVI
ELABORARE IL SENSO DELLE PROPRIE ESPERIENZE:	<ul style="list-style-type: none">• acquisire consapevolezza di sé: potenzialità e risorse;• sviluppare la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni;• sviluppare il senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro, nell'aver cura di sé, degli oggetti e degli ambienti naturali e sociali;• riconoscere ed intervenire sulle proprie difficoltà, rivestendo un ruolo attivo nel proprio processo di apprendimento;• assumere atteggiamenti positivi e di collaborazione.

<p>PROMUOVERE LA PRATICA CONSAPEVOLE DELLA CITTADINANZA ATTIVA:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare se stesso e gli altri anche in relazione ai tempi ed agli stili di apprendimento ed alle diverse culture; • imparare a leggere in modo critico messaggi e proposte; • assumere atteggiamenti cooperativi e collaborativi; • collaborare per perseguire un obiettivo comune; • partecipare ad iniziative o progetti di cooperazione e solidarietà; • costruire il senso di legalità e di responsabilità, imparando ad agire in modo consapevole a partire dalla vita scolastica quotidiana; • conoscere e rispettare i principi enunciati nella Carta dei Diritti dei bambini e la Carta dei diritti dell'Uomo.
<p>ACQUISIRE E SVILUPPARE LE COMPETENZE CULTURALI DI BASE:</p>	<p>Acquisire la padronanza degli strumenti culturali di base attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire linguaggi e codici che costituiscono la struttura della nostra e di altre culture; • comprendere enunciati e testi di diverso tipo; • inserirsi in modo adeguato in situazioni comunicative; • utilizzare la lingua inglese in una comunicazione essenziale; • osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni, produzioni artistiche... • esplorare e scoprire attraverso la problematizzazione: accrescere le conoscenze personali attraverso la ricerca di soluzioni, anche creative ed originali; • sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane e non.
<p>COSTRUIRE UN AMBIENTE ADATTO ALL'APPRENDIMENTO:</p>	<p>I docenti si impegnano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per dare senso a ciò che imparano; • attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità progettando e realizzando percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni; • incoraggiare l'apprendimento collaborativo; • aiutare i singoli alunni ad acquisire, consapevolezza del proprio modo di apprendere per diventare parte attiva nella costruzione del proprio sapere; • realizzare attività didattiche laboratoriali per favorire l'operatività , il dialogo e la riflessione.

Il monteore delle materie nella scuola primaria è il seguente:

MATERIE	CLASSI				
	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	8	8	8	8	8
MATEMATICA	8	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
MOTORIA	2	2	2	2	2
IRC o attività alternativa	2	2	2	2	2
MENSA	10	10	10	10	10

Si precisa che la suddivisione delle materie potrebbe essere revisionata, qualora il collegio dei docenti della primaria evidenziasse la necessità di modificarne l'articolazione, alla luce dei bisogni educativi degli studenti che sono in continuo divenire.

LA VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione vanno intese come momenti formativi utili:

- ai docenti, per riflettere sui percorsi attivati, sulle attività proposte e sulla loro efficacia, al fine di riprogettare gli interventi
- agli alunni, per acquisire elementi importanti alla conoscenza di sé al fine di creare concreti presupposti per una formazione orientativa.

La valutazione non sarà, quindi, un semplice giudizio di merito attribuito agli alunni, ma un processo volto a riorientare costantemente l'azione educativa dell'Istituto, nella completezza delle sue iniziative e delle sue componenti.

Il collegio docenti ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione nella scuola primaria in base alle nuove norme emanate con il D.lg. N.62/2017

Criteria di valutazione per il comportamento

OTTIMO	L'alunno: partecipa sempre in modo attivo alle diverse proposte didattiche si mostra motivato, interessato e presta attenzione costante alle varie attività si dimostra disponibile e interagisce positivamente con compagni e insegnanti conosce ed osserva in tutte le situazioni le regole della vita scolastica ed assume comportamenti responsabili
DISTINTO	L'alunno: partecipa alla vita scolastica in maniera generalmente attiva si mostra motivato e presta attenzione continua alle varie attività si dimostra disponibile con compagni e insegnanti conosce ed osserva le regole della vita scolastica ed assume comportamenti responsabili
BUONO	L'alunno: partecipa con adeguata attenzione alle attività didattiche è ben inserito nella classe osserva le regole della vita scolastica in maniera generalmente adeguata assume comportamenti abbastanza corretti nei vari momenti della vita scolastica
DISCRETO	L'alunno: partecipa nel complesso alle attività didattiche è abbastanza inserito nella classe osserva le regole della vita scolastica in maniera non sempre adeguata assume comportamenti non sempre corretti
SUFFICIENTE	L'alunno: partecipa alle attività scolastiche in modo dispersivo e saltuario ha bisogno di essere guidato e/o sollecitato per svolgere il lavoro scolastico affronta con difficoltà i propri impegni scolastici osserva superficialmente le regole della vita scolastica e vi si adegua solo dopo richiami

Criteria di valutazione per le diverse discipline

Voto	Livello conoscenze	Livello competenze
DIECI	Complete, ricche, corrette, approfondite e con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione, organizzazione e rielaborazione personale ottime. Applicazione corretta ed autonoma delle procedure di lavoro. Esposizione sicura e precisa con appropriata terminologia specifica.
NOVE	Complete e corrette con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione, organizzazione e rielaborazione personale più che buone. Applicazione autonoma delle procedure di lavoro. Esposizione sicura con appropriata terminologia specifica.
OTTO	Complete e corrette.	Comprensione, organizzazione e rielaborazione personale buone. Applicazione autonoma delle procedure di lavoro. Esposizione scorrevole con terminologia adeguata.
SETTE	Corrette ed adeguate.	Comprensione ed elaborazione discrete. Applicazione non sempre autonoma delle procedure di lavoro. Esposizione abbastanza scorrevole con terminologia sostanzialmente adeguata.
SEI	Accettabili negli aspetti fondamentali. Essenziali, ma nel complesso sufficientemente corrette.	Ascolto, comprensione ed elaborazione sufficienti. Applicazione non sempre autonoma delle procedure di lavoro. Esposizione sufficientemente scorrevole e con terminologia essenziale.
CINQUE	Incomplete, con errori.	Difficoltà ad ascoltare, comprendere ed operare in modo autonomo. Applicazione ancora incerta delle procedure di lavoro. Esposizione frammentaria e con terminologia non adeguata

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola primaria si propone di stabilire rapporti continuativi e significativi con le famiglie, costruiti all'interno di un progetto educativo condiviso.

➤ **Finalità**

- Approfondire la conoscenza degli alunni;
- informare la famiglia sull'andamento didattico, sul comportamento del bambino e sulle iniziative e tematiche proposte dalla scuola;
- condividere le finalità formative, ricercare un'intesa in caso di divergenza, mettere a punto strategie ed atteggiamenti educativi comuni.

➤ **Scambio di informazioni tra scuola e famiglia**

Avviene attraverso:

- incontri individuali due volte l'anno a metà quadrimestre
- incontri individuali su appuntamento in caso di necessità
- assemblee di classe
- assemblee di interclasse (solo per i genitori rappresentanti)
- consegna del documento di valutazione quadrimestrale (a febbraio e a giugno)

Durante l'anno scolastico si organizzano due momenti di festa insieme alle famiglie: la festa di Natale e la festa di fine anno, anche in collaborazione con i comitati genitori.

Nel prossimo triennio si implementerà la funzionalità di messaggistica presente nel registro elettronico come mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia.

LA SCANSIONE DEI TEMPI

La scuola primaria funziona sul cosiddetto "Tempo Pieno", vale a dire dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30.

Negli ultimi anni le famiglie si sono sempre orientate verso questo tempo scuola.

L'attività della Scuola primaria si svolge pertanto con il seguente orario:

8.25	8.30	Entrata
8.30	8.40	Accoglienza / avvio attività
8.40	10.30	Attività didattiche
10.30	10.45	Primo intervallo
10.45	12.30	Attività didattiche
12.30	13.30	Pranzo
13.30	14/14.30	Secondo intervallo: attività ricreative
14.30	16.30	Attività didattiche
16.30		Uscita

Nella scuola a tempo pieno il tempo della mensa è a tutti gli effetti un tempo scuola.

A partire dalle ore 12.30 le classi accederanno ai locali della mensa con turni diversi. A fine pranzo gli studenti avranno la possibilità di giocare e/o partecipare ad attività ricreative guidate (in base a quanto programmato dal team dei docenti). Entrambi i momenti sono occasioni importanti per socializzare e per vivere l'integrazione e l'amicizia.

GLI SPAZI DELLA PRIMARIA BUSCAGLIA

La scuola primaria Buscaglia è ubicata nei pressi della secondaria Paisiello ed ha attualmente 9 classi.

Dispone, oltre che di uno spazio mensa e di un ampio giardino, di spazi attrezzati dove sperimentare **attività laboratoriali**, quali

- palestra con vari attrezzi
- biblioteca
- aula di musica
- aula di inglese
- aula di psicomotricità (usata solo dall'infanzia Buscaglia)

Tutte le classi sono dotate di LIM o di videoproiettori collegabili a pc o tablet.

GLI SPAZI DELLA PRIMARIA MONTE ORTIGARA

La scuola primaria Monte Ortigara è ubicata nei pressi del comune di Cinisello Balsamo ed ha attualmente 17 classi.

Dispone, oltre che di uno spazio mensa e di un ampio giardino, di spazi attrezzati dove sperimentare **attività laboratoriali**, quali

- palestra con attrezzistiche varie
- aula lettura / biblioteca
- salone teatro
- laboratorio di cucina
- aula di informatica
- aula di inglese
- aula per i laboratori degli studenti non-italofoni

Tutte le classi sono dotate di LIM o di videoproiettori collegabili a pc e tablet.

LE ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Per arricchire ulteriormente l'offerta formativa e rispondere ai bisogni espressi da alcune famiglie, l'Istituto sostiene l'operato del Comitato genitori, che organizza attività sportive pomeridiane facoltative, svolte nella palestra della scuola.

I bambini alle 16.30, cioè al termine delle lezioni, vengono affidati all'allenatore direttamente dall'insegnante di classe.

Queste attività vengono gestite da società sportive del territorio, che richiedono un contributo economico alle famiglie degli studenti partecipanti.

Le suddette proposte extracurricolari, che verranno dettagliate all'inizio di ciascun anno scolastico, si potrebbero differenziare ulteriormente, tenendo conto delle richieste delle famiglie e dell'effettiva possibilità di utilizzo dei locali scolastici.

D) LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DA LUNEDI' A VENERDI' dalle 7.55 alle 13.42

Nella scuola secondaria viene attuato un progetto di **flessibilità oraria**, progettato e realizzato a partire dalla legge sull'Autonomia scolastica; pur riducendo l'unità oraria di 2 minuti, alle **classi** viene garantito il monte ore annuale di 990 ore previsto dalla normativa con tre sabati di rientro e con altre attività..

	FINALITA'	OBIETTIVI
FORMATIVA perché FORMA l'uomo come PERSONA	Una PERSONA capace di acquisire una fisionomia individuale attraverso le CONOSCENZE: <ul style="list-style-type: none"> • Storico-sociali • Scientifiche • Tecnologiche • Espressive 	<u>Stimolare la formazione di un proprio "progetto di vita"</u> attraverso la conoscenza di se' cui contribuiscono: Italiano, Arte ed immagine, Musica, Tecnologia, Religione per quanto attiene allo sviluppo delle capacità espressive; <ul style="list-style-type: none"> * l'educazione all'affettività * l'educazione alle relazioni positive * l'orientamento in uscita <u>Affinare la capacità critica e l'astrazione</u> cui contribuiscono: Italiano, Scienze matematiche, Tecnologia <u>Apprendere un lessico ricco e i diversi linguaggi specifici</u> per potersi esprimere ed esporre opinioni, concetti, sentimenti per acquisire una efficace capacità comunicativa nei diversi contesti della quotidianità come del lavoro/gruppo di amici. Vi contribuiscono: Italiano, Lingue comunitarie, Scienze matematiche, Tecnologia
	Una PERSONA capace di governare in modo responsabile la propria AUTONOMIA: <ul style="list-style-type: none"> • Nello studio personale • Nelle scelte della vita • Nella formulazione delle proprie idee • Nei giudizi 	<u>Rafforzare la identità degli alunni</u> anche attraverso il sapersi rendere utili alla comunità, vivendo la solidarietà quotidiana e sperimentando situazioni di aiuto reciproco <ul style="list-style-type: none"> * finalizzato all'apprendimento * sperimentando attività di volontariato <u>Potenziare la lettura</u> per raggiungere capacità critica (ascolto critico di testi di Italiano, di musiche, lettura di opere d'arte) <u>Potenziare la capacità di distinguere ed utilizzare i diversi codici sia scritti che orali</u> <u>Sperimentare ed acquisire un metodo di studio valido e personale</u> che consenta agli alunni di potersi proporre con accresciuta flessibilità in una situazione di lavoro in team
ORIENTATIVA perché ORIENTA	Un CITTADINO capace di convivere con altre persone:	<u>Favorire la conoscenza di culture, religioni, modi di pensare ed abilità diversi dalla propria:</u> <ul style="list-style-type: none"> • frequentando persone con abilità diverse

l'uomo come CITTADINO	<ul style="list-style-type: none"> • Di culture e religioni diverse • Con idee diverse • Con abilità e capacità diverse 	<p>e mettendosi al servizio di chi ha bisogno di aiuto</p> <ul style="list-style-type: none"> • attraverso l'acquisizione della lingua inglese, francese o spagnola, la cultura, le tradizioni, le opere d'arte di questi paesi • attraverso la conoscenza delle diverse musiche dal mondo • imparando a conoscere il mondo attraverso lo studio della geografia • imparando a conoscere le diverse radici da cui proveniamo attraverso lo studio della storia • approfondendo lo studio delle case nel mondo e nella storia e confrontando i diversi modi di alimentarsi tra compagni di provenienze diverse (regionali, nazionali) • conoscendo i fondamenti della religione cattolica e confrontandole con le diverse religioni dei compagni non cattolici
	<p>Un CITTADINO consapevole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle opportunità che lo stato e la società offrono (DIRITTI) • delle leggi che lo stato impone (DOVERI) • dell'importanza : <ul style="list-style-type: none"> ➢ della propria SALUTE fisica e mentale ➢ del rispetto dell'AMBIENTE che ci circonda 	<ul style="list-style-type: none"> • imparando a rispettare le regole • riconoscendo i Codici (della strada etc) • riflettendo sulle proprie e altrui radici • studiando la Costituzione • conoscendo le istituzioni a cominciare da quelle più vicine come l'Amministrazione Comunale • conoscendo e rispettando il patrimonio storico, culturale ed artistico della nostra città, dell'Italia anche attraverso i viaggi di Istruzione.

LE DISCIPLINE ed il loro MONTEORE settimanale nel tempo scuola di 30 ore

MATERIA	ORE
---------	-----

RELIGIONE o attività alternativa	1
ITALIANO	6
STORIA/GEOGRAFIA	3
LINGUA INGLESE	3
L. FRANCESE/SPAGNOLA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
ARTE E IMMAGINE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
APPROFONDIMENTO	1

In tutte le classi viene impartito l'insegnamento della **lingua INGLESE** e, come seconda lingua, **FRANCESE o SPAGNOLO**.

LA VALUTAZIONE

Il collegio docenti ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione nella scuola secondaria in base alle nuove norme emanate con il D.lg. N.62/2017

Criteria di valutazione per il comportamento

Il voto di condotta consiste nella rilevazione condivisa nel Consiglio di Classe, tenendo conto dei seguenti criteri.

VOTI	DESCRITTORI
eccellente	Si comporta in modo corretto e responsabile; partecipa attivamente ed efficacemente alle lezioni; stabilisce rapporti costruttivi con i compagni e gli insegnanti; dimostra un impegno assiduo e propositivo.
distinto	Si comporta in modo sempre corretto; partecipa attivamente alle attività scolastiche; stabilisce rapporti positivi con compagni ed insegnanti; si impegna in modo costante ed efficace nello studio.
buono	Si comporta in modo abbastanza corretto; partecipa in modo costante alle attività scolastiche; stabilisce buoni rapporti con compagni ed insegnanti; si impegna regolarmente nello studio.
discreto	Si comporta in modo quasi sempre corretto; partecipa in modo abbastanza regolare alle attività scolastiche; stabilisce rapporti sufficientemente positivi con compagni ed insegnanti; si impegna in modo abbastanza costante nello studio.
sufficiente	Si comporta in modo non sempre corretto, ricevendo note scritte di richiamo; non sempre partecipa in modo adeguato alle attività scolastiche; con compagni ed insegnanti stabilisce rapporti non del tutto positivi; dimostra un impegno essenziale e/o superficiale nello studio.
non sufficiente	Ha un comportamento scorretto, riceve richiami scritti e note disciplinari con un eventuale allontanamento dalle lezioni; i rapporti con compagni ed insegnanti sono spesso conflittuali; l' impegno nelle attività didattiche proposte è spesso saltuario o inesistente.

Co
me

si evince dai descrittori, nella valutazione del comportamento si tiene conto degli atteggiamenti dei ragazzi e delle ragazze riguardo al **rispetto** delle persone e delle regole, alla **partecipazione** e attenzione alla vita della classe, alla capacità di **socializzare** ed all' **impegno** nello studio.

Criteria di valutazione per le diverse discipline

VOTI	DESCRITTORI
10	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze pienamente acquisite. Capacità critiche e di rielaborazione personale.
9	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze pienamente acquisite.
8	Completo raggiungimento degli obiettivi. Competenze acquisite in modo soddisfacente
7	Raggiungimento adeguato degli obiettivi. Competenze complessivamente acquisite.
6	Raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze minime acquisite. Presenza di lacune lievi.
5	Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze parzialmente

	acquisite. Presenza di lacune diffuse.
4	Mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi. Competenze non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Come in tutto l'Istituto, anche nella scuola secondaria è fondamentale il rapporto e la collaborazione con le famiglie sia a livello individuale che nei vari gradi della partecipazione negli organi collegiali e nel Comitato Genitori.

Colloqui su appuntamento al mattino: I rapporti con le singole famiglie ed i docenti di ciascun CdC avvengono attraverso incontri nelle cosiddette "ore di ricevimento" al mattino. Ogni docente mette a disposizione un'ora settimanalmente e, su appuntamento, potrà relazionare e confrontarsi sull'andamento didattico ed educativo di ciascun alunno.

Colloqui quadrimestrali pomeridiani: per favorire la partecipazione dei genitori entrambi lavoratori vengono fissate due date a metà di ciascun quadrimestre nel tardo pomeriggio (orientativamente a dicembre ed ad aprile) in cui tutti i docenti sono contemporaneamente presenti a scuola.

Consegna del documento di valutazione: (a febbraio e a giugno) è un altro importante momento di incontro e di confronto tra genitori e famiglie in cui sono presenti il coordinatore ed almeno un altro docente del CdC.

Il diario è un ulteriore strumento di comunicazione tra scuola e famiglia.

Nel prossimo triennio si implementerà la funzionalità di messaggistica presente nel registro elettronico come mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia.

LA SCANSIONE DEI TEMPI

La scuola secondaria di primo grado Paisiello, nel presente anno scolastico, funziona sul cosiddetto "Tempo Normale", vale a dire solo al mattino, per complessive 30 ore.

Infatti, negli ultimi anni, gli iscritti al "Tempo Prolungato", per complessive 36 ore, non hanno consentito di formare una classe.

La scansione oraria è, pertanto, la seguente:

7.55	8.00	Entrata
8.00	8.54	1° SPAZIO ORARIO
8.54	9.44	2° SPAZIO ORARIO
9.44	9.54	1° INTERVALLO
9.54	10.48	3° SPAZIO ORARIO
10.48	11.38	4° SPAZIO ORARIO
11.38	11.48	2° INTERVALLO
11.48	12.45	5° SPAZIO ORARIO
12.45	13.42	6° SPAZIO ORARIO e uscita

Come si evince dalla tabella oraria, si parla di **spazi** e non di ore di lezione.

Questa riduzione di orario (in totale, per ogni giorno, 18 minuti, 1 ora a settimana):

- permette di attuare la "settimana corta" nella scuola secondaria di primo grado, ritenuta più funzionale per il territorio.

- consente di poter “liberare” ore di docenza da utilizzare per attività di **arricchimento dell’Offerta Formativa**.

In particolare questo tempo viene utilizzato dai **docenti** per:

- uscite didattiche sul territorio e non
- attività di recupero/potenziamento
- laboratori pomeridiani (matematica, arte, informatica...)
- implementazione dello studio delle lingue (certificazione DELF per francese, certificazione KET per inglese)
- supporto agli alunni a rischio di abbandono scolastico
- sabati di rientro a scuola (festa di Natale, festa dello Sport, festa di fine anno)
- partecipazione a spettacoli teatrali, film etc

GLI SPAZI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria dispone di spazi attrezzati dove sperimentare **attività laboratoriali**.

In particolare dispone di:

- palestra con attrezzistiche varie
- palestra con la parete per arrampicata sportiva
- sala teatro
- aula video
- aula di musica
- aula di scienze
- aula di arte
- aula per gruppi di lavoro
- biblioteca

Tutte le classi sono dotate di LIM o di videoproiettori collegabili a pc o tablet.

LE ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Per arricchire ulteriormente l’offerta formativa e rispondere ad alcune esigenze poste dalle famiglie, la scuola secondaria propone attività pomeridiane facoltative quali:

potenziamento delle lingue
laboratori tecnologici (informatica, robotica...)
laboratorio artistico
laboratorio espressivo-musicale
laboratorio di giochi di matematica
laboratorio teatrale
spazio studio assistito (previsto per il prossimo triennio)

Alcune di queste attività saranno realizzate da docenti interni, altre si avvarranno del contributo di esperti esterni.

Per l’effettuazione di tali attività, che verranno dettagliate all’inizio di ciascun anno scolastico, potrà essere richiesto un contributo economico alle famiglie degli studenti partecipanti.

E) LE MACROAREE PROGETTUALI

Le macroaree di progetto, con i sottoprogetti sottoelencati, sono espressione degli obiettivi esplicitati nelle pagine precedenti e vengono annualmente articolati dagli insegnanti dell'istituto. **Per il raggiungimento degli obiettivi e delle priorità triennali saranno inoltre elaborati progetti innovativi (*) nelle macroaree P1 (recupero/potenziamento), P3 (lingue straniere), P4 (informatica)**

MACROAREE	SOTTOPROGETTI
STAR BENE A SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accoglienza ➤ Continuità/raccordo ➤ Orientamento ➤ Integrazione alunni stranieri ➤ Bisogni educativi speciali ➤ Sportello d'ascolto (anche per insegnanti e genitori) ➤ Educazione all'affettività ➤ <u>Recupero (*)</u> ➤ <u>Potenziamento (*)</u>
PROMOZIONE DELLA PERSONA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educazione alla salute ➤ Alimentazione ➤ Educazione allo sport ➤ Ecologia e ambiente ➤ Educazione alla cittadinanza ➤ Intercultura ➤ Mondialità ➤ Volontariato
ESPRESSIVITA' E COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educazione artistica ➤ Educazione musicale ➤ Teatro ➤ Biblioteca ➤ <u>Lingue straniere (*)</u>
SCIENZE E TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Informatica (*)</u> ➤ Matematica ➤ Scienze
ALLEANZA SCUOLA E FAMIGLIA	

Il PTOF è un documento **dinamico** che definisce un **orientamento**, una direzione e disegna un **percorso evolutivo** dell'Istituto, per questa flessibilità può essere modificato e rivisto, annualmente.

IV. FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

Le seguenti ipotesi sono state effettuate non considerando variazioni significative nelle iscrizioni e pertanto mantenendo invariato il numero delle classi. L'evoluzione demografica del territorio va in questa direzione.

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.36	30	6	15 classi a tempo prolungato
	a.s. 2017-18: n.36	30	6	15 classi a tempo prolungato
	a.s. 2018-19: n.36	30	6	15 classi a tempo prolungato
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.57	49	8	27 classi a tempo pieno
	a.s. 2017-18: n.57	49	8	27 classi a tempo pieno
	a.s. 2018-19: n.57	49	8	27 classi a tempo pieno

A fronte di tale previsione, nell'a.s. 2017/18, l'ufficio scolastico di Milano ha attribuito al nostro istituto il seguente organico.

Scuola dell'infanzia	a.s. 2017/18	30	2 (*)	15 classi a tempo prolungato
Scuola primaria	a.s. 2017/18	47	5 (*)	25 classi a tempo pieno

(*)Per quanto riguarda il sostegno, il dato si riferisce all'organico di diritto, che sarà integrato con ulteriore personale attribuito annualmente. Attualmente sono state aggiunte 3 cattedre per la scuola dell'infanzia e 2 per la scuola primaria.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

		a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
Motivazione		11 classi a 30 ore	11 classi a 30 ore	12 classi a 30 ore
	Classi di concorso			
A043	Italiano e storia	6 cattedre + 2 h	6 cattedre + 2 h	6 cattedre + 12 h
A059	Matematica e scienze	3 cattedre + 12 h	3 cattedre + 12 h	4 cattedre
A345	Inglese	1 cattedra + 15 h	1 cattedra + 15 h	2 cattedre
A245	Francese	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra
A445	Spagnolo	4 h	4 h	6 h
A028	Arte e immagine	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 6 h
A033	Tecnologia	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 6 h

A032	Musica	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 6 h
A030	Educazione motoria	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 6 h
AD00	Sostegno	7 cattedre	7 cattedre	7 cattedre

A fronte di tale previsione, nell'a.s. 2017/18, avendo costituito 12 classi, il personale attribuito corrisponde alle esigenze sopravvenute:

		a.s. 2017-18
Motivazione		12 classi a 30 ore
	Classi di concorso	
A043	Italiano e storia	6 cattedre + 12 h
A059	Matematica e scienze	4 cattedre
A345	Inglese	2 cattedre
A245	Francese	1 cattedra
A445	Spagnolo	6 h
A028	Arte e immagine	1 cattedra + 6 h
A033	Tecnologia	1 cattedra + 6 h
A032	Musica	1 cattedra + 6 h
A030	Educazione motoria	1 cattedra + 6 h
AD00	Sostegno	4 cattedre (*)

(*)Per quanto riguarda il sostegno, il dato si riferisce all'organico di diritto, che sarà integrato con ulteriore personale attribuito annualmente. Attualmente sono state aggiunte 2,5 cattedre.

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	Numero docenti	Motivazione
Posto comune primaria	4	Attività di recupero e potenziamento; ore di distacco per progetto informatica; realizzazione progetti curriculari; attività a favore degli alunni stranieri: alfabetizzazione e attività per la lingua dello studio
A-28 Matematica e scienze	1	Semi-esonero vicario; attività di recupero e potenziamento
A-30 Musica	1	Laboratori scuola primaria e infanzia; attività extracurricolari secondaria
A-25 Inglese	1	Piccole esperienze di clil, collaborazione al progetto d'istituto

Qualora fosse possibile ottenere ulteriori risorse il nostro istituto esprime queste indicazioni:

A-23 Italiano L2	1	Attività a favore degli alunni stranieri: alfabetizzazione e attività per la lingua dello studio
-------------------------	---	--

A-49 Scienze Motorie e Sportive	1	Laboratori scuola primaria e infanzia; attività extracurricolari secondaria
--	---	---

A fronte di tale previsione, nell'a.s. 2017/18, il personale attribuito è stato il seguente:

Tipologia	Numero docenti	Motivazione
Posto comune primaria	4	Avvicinamento al modello di tempo pieno con un aumento di ore di copresenza utili per attività di recupero e potenziamento (anche per alunni stranieri); 1 ora di distacco per progetto inglese.
Musica	1	Laboratori scuola primaria; attività extracurricolari secondaria
Inglese	1	Esperienze di clil per l'istituto

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	Unità assegnate
DSGA	1
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	19

La tabella riporta i dati relativi al personale assegnato nell'a.s. 2017/18.

Tuttavia, il numero dei collaboratori scolastici, suddivisi in ben sei plessi, si rivela insufficiente a garantire in modo efficace la sorveglianza e la pulizia.

L'istituto mette in atto quanto di sua competenza, richiedendo all'ufficio scolastico di riferimento un aumento nel numero degli stessi e/o impiegando, se sarà possibile, lavoratori socialmente utili tramite il centro per l'impiego.

Nell'a.s. 2017/18 è stata assegnata un'ulteriore risorsa nell'organico di fatto dei collaboratori scolastici, corrispondente a 18 ore.

V.PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Didattica per competenze	Personale docente	Miglioramento esiti scolastici e competenze chiave
Didattica e Nuove tecnologie	Personale docente	Miglioramento esiti scolastici e competenze chiave
Strategie comunicative e relazionali efficaci	Personale docente e non docente	Miglioramento del clima e delle relazioni

CLIL	Personale docente	Miglioramento esiti scolastici e competenze chiave
Italiano L2	Personale docente	Miglioramento esiti scolastici e competenze chiave
Segreteria digitale	Assistenti amministrativi	Dematerializzazione; snellimento procedimenti amministrativi

Sarà assicurata anche la formazione necessaria per la sicurezza (D.lgs. 81/2008).

Le attività formative saranno organizzate e realizzate in rete con gli altri istituti del territorio. Dall'a.s. 2016/17 ulteriori opportunità formative per i docenti vengono organizzate e finanziate dal polo di formazione dell'ambito 23, costituito come da legge 107/15.

VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
Realizzazione rete wi-fi scuole dell'infanzia-finanziamento ottenuto gennaio 2016	Infrastrutture per consentire una varietà di pratiche didattiche	PON
Postazione pc (fisso o mobile) in ciascuna aula	Infrastrutture per consentire una varietà di pratiche didattiche	PON/ fondi privati
Allestimento nuovi laboratori e/o arricchimento di quelli esistenti	Infrastrutture per consentire una varietà di pratiche didattiche	PON/ fondi privati
Nuovi arredi scolastici	Infrastrutture per consentire una varietà di pratiche didattiche	Ente locale/Miur
Materiale per palestre	Materiale per consentire una varietà di pratiche didattiche	Miur/fondi privati

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.